

PRESIDENZA AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

Osservatorio Distrettuale Permanente Utilizzi Idrici Segreteria Tecnica

VERBALE SEDUTA DEL 30.10.2024

Il giorno 30 ottobre 2024 alle ore 15:00, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, via Bonsignore n.1, Palermo ed in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, si è riunito l'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici del distretto Sicilia, convocato con nota prot.n. 26955 del 22.10.2024, e 27572 del 28/10/2024 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Monitoraggio situazione invaso Garcia, stato attuazione misure di mitigazione e piano di riduzione dei prelievi
- 2. Monitoraggio della situazione dell'invaso Ragoleto, stato attuazione misure di mitigazione e piano di riduzione dei prelievi;
- 3. Monitoraggio della situazione dell'invaso Fanaco e stato attuazione misure di mitigazione;
- 4. Monitoraggio della situazione dell'invaso Ancipa e stato attuazione misure di mitigazione

COMPONENTI	PRESENZA IN SEDE	PRESENZA REMOTA
Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del		
Distretto Idrografico della Sicilia		
PRESIDENTE	SI	
Leonardo Santoro		
Ufficio di Gabinetto Presidenza		
Dorotea Di Trapani		
Assessorato per l'energia e i servizi di		
pubblica utilità		si
Salvatore Stagno		
Assessore regionale per il territorio e ambiente		
	-	-
Mariano Ragusa		
Assessorato regionale per le infrastrutture e la		
mobilità	-	-
Antonino Cimò		
Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo		
rurale e la pesca mediterranea		Si
Salvatore Barbagallo		
Assessorato regionale per i beni culturali e		_
l'identità siciliana		si
Antonio De Marco		
Dipartimento regionale della Protezione Civile		Il Dr Basile inizialmente presente
Giuseppe Basile		comunica che dovrà assentarsi

UDITORI/RELATORI

Dirigente Servizio 1 AdB Sicilia	Antonino Granata
ATI Caltanissetta	Conti, Giordano
ATI Enna	Guccione
ATI Agrigento	Castronovo
Caltaqua	Chiarelli
Consorzio di Bonifica sicilia occidentale	Gennaro
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale	Licitra
Siciliacque	Burruano
AICA	Fiorino
Bioraffineria di Gela	Pardo
ENEL	Butera
Dipartimento Regionale della Protezione civile	Marinella Panebianco
AcauqEnna	

Il Segretario Generale di AdB Sicilia apre i lavori, sintetizzando gli argomenti oggetto della seduta Il Dr Basile inizialmente presenta comunica che dovrà assentarsi.

Si avvia la seduta con l'analisi della situazione dell'invaso Ragoleto.

L'ing. Pardo della Bioraffineria di Gela comunica, a tal proposito, che al momento sono attive tutte le derivazioni, ivi incluse quella irrigua del Consorzio, e con l'attuale tasso di prelievo complessivo settimanale, il volume utile si esaurirà ai primi di dicembre.

L'ing. Licitra del Consorzio di bonifica rappresenta che i prelievi irrigui sono diminuiti e ammontano a circa 1000/mc al giorno e che si chiuderanno a metà novembre.

Posto che l'oggetto della seduta è quello di valutare possibili riduzioni di prelievo si passano ad esaminare gli interventi di mitigazione, utili a tale scopo.

L'Arch. Chiarelli di Caltacque, a tal proposito, conferma la prossima entrata in funzione dei pozzi Bubbonia che immetteranno nel sistema 25 l/s.

Ulteriori apporti derivano dai pozzi a valle dell'invaso Ragoleto. A tal riguardo l'ing. Burruano comunica che sono in corso le operazioni di spurgo dei pozzi la cui resa è attualmente 18-19 l/s.

Inoltre fa presente che i prelievi per uso potabile dell'invaso Ragoleto sono pari a 100 l/s.

L'ing. Pardo comunica che i prelievi della Bioraffineria si sono sensibilmente ridotti grazie anche all'attivazione di un impianto di recupero delle acque reflue, per cui per tutto l'anno e per i mesi a seguire il prelievo della Bioraffineria si attesterà a 10 l/s. Bisogna però tenere conto dei prelievi abusivi per i quali la Bioraffineria ha presentato querele di parte alla provincia di Ragusa territorialmente competente.

L'ing. Burruano di Siciliacque informa l'Osservatorio sulle procedure autorizzative per attivare la rimozione dei pesci nel momento in cui, esaurito il volume utile, dovesse utilizzarsi il volume individuato per la vita dei pesci. A tal proposito comunica che il Ragoleto non è soggetto a VINCA e si è proceduto con la richiesta di autorizzazione al prelievo di competenza della città metropolitana di Catania.

Si è in attesa altresì degli esami tossicologici che però non dovrebbero essere necessari.

Questi esami sarebbero stati necessari nel caso di spostamento dei pesci in altro lago, ma considerato che vi sono specie alloctone queste potrebbero andare a smaltimento. Verranno prelevati gli esemplari man mano che il livello dell'invaso scenderà e sulla base delle evidenze del monitoraggio. Sempre relativamente alle procedure di rimozione dei pesci dagli invasi Fanaco e Ancipa, l'ing. Burruano comunica che dopo l'ultimo tavolo tecnico con il Dipartimento Ambiente e la commissione tecnico-scientifica, si procederà con attività di campionamento e monitoraggio per determinare il modello ecologico di sopravvivenza. Tale studio che consentirà di definire il modello di gestione per future stazioni, necessita solo di una VINCA di primo livello.

Il Segretario Generale comunica, a tal proposito, di avere già espresso favorevole apprezzamento all'iniziativa.

Tornando alla situazione del Ragoleto, il segretario invita il Consorzio a regolarizzare i prelievi irrigui, posto che l'Ordinanza del Commissario Straordinario per l'emergenza idrica, in agricoltura autorizzava il prelievo irriguo fino al 30 settembre.

Alla luce di quanto emerso, le previsioni dei prelievi aggiornate tenuto conto dell'immissione delle acque dai pozzi Bubbonia e dai pozzi a valle di Ragoleto consentirebbe di prolungare l'utilizzo del volume utile fino a gennaio.

Il Dr. Conti per l'ATI Caltanissetta chiede se la riduzione dei prelievi per il potabile nella misura pari alle portate ottenute con l'entra in funzione dei nuovi pozzi e il Segretario Generale conferma e comunica che verrà monitorato l'entrata in funzione delle misure di mitigazione e dagli esiti del monitoraggio si definiranno le riduzioni da effettuare. La situazione verrà aggiornata a metà novembre, verificando a quella data se i contributi dei pozzi Bubbonia e Ragoleto si sono concretizzati.

Si passa ad esaminare la situazione dell'invaso Garcia riscontra l'assenza di ATI TP

Il Segretario Generale chiede notizie in merito ai lavori di manutenzione dello scarico di fondo.

L'ing Gennaro del Consorzio di bonifica, in merito ai lavori sulla paratoia, informa che questi cominceranno la settimana prossima e finiranno nel mese di dicembre, pertanto, le perdite significative saranno tenute in conto per i mesi di novembre e dicembre.

La stima effettuata delle perdite è di 150 l/s, ma al momento potrebbero essere minori, inoltre l'ing Gennaro informa che il volume al 28 ottobre è 11.800.000 mc mentre il volume utile è di 5.800.000 mc.

Si passa a esaminare il bilancio effettuato la volta scorsa su 1.200.000 per il potabile 470l/s (32.000 mc/g).

A tal riguardo Siciliaacque comunicato una ipotesi, partendo dal fatto che i prelievi si sono ridotti a 430 l/s.

A fine anno si stima un prelievo potabile di 2.300.000 mc se si tolgono 800.000 mc perdite e 500.000 mc per evaporazione il Vu scenderebbe a 2.400.000 mc, è importante la riduzione delle perdite dallo scarico.

Siciliacque ha quantificato la contrazione dei prelievi di 60 l/s ciò comporterebbe una riduzione delle portate attualmente gestite. La valutazione pertanto dovrebbe essere effettuata assieme alle ATI.

Osservatorio Distrettuale per gli Utilizzi Idrici - Verbale della seduta del 30 ottobre 2024

Si riscontra l'assenza della ATI TP, pertanto occorre effettuare un approfondimento con l'ATI individuando le portate da diminuire per ogni comune, valutando gli impatti onde verificare l'efficacia della misura.

Per quanto riguarda il Fanaco l'ing Burruano comunica che è stata osservata una leggera diminuzione del Volume utile arrivato a 102.500 mc mentre il prelievo netto è di 1.900 mc /g e i pesci non evidenziano sofferenza sulla base del monitoraggio effettuato. Al momento si hanno circa 45 giorni di vita utile.

Nelle traverse a valle, per 10 giorni si è registrato una portata di 120 l/s rispetto ai 60 l/s.

Per quanto riguarda l'Invaso Ancipa, l'ing. Butera comunica che il volume alla data del 30 ottobre è di 800.000 mc e l'ing. Burruano comunica che il prelievo di 22.200 mc/g si ridurrà nei prossimi giorni.

L'Osservatorio conclude i lavori confermando lo stato di severità idrica alto per tutto il distretto Sicilia.

Per quanto riguarda l'invaso Garcia, in considerazione dello stato di attuazione dei lavori dovrà valutarsi una diminuzione dei prelievi da definire nella prossima seduta con il supporto delle ATI.

Nella stessa riunione si valuterà la situazione dell'invaso Ragoleto

Il Segretario Generale **SANTORO**

Osservatorio Distrettuale per gli Utilizzi Idrici - Verbale della seduta del 30 ottobre 2024